

ambito amministrativo

REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
COMUNE DI TERMOLI

titolo progettuale

PROGETTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA SNOWSTORM DI
TERMOLI

fase progettuale:

progetto definitivo.

committente

ambito progettuale

VIA

tipo elaborato:

relazione tecnica

oggetto elaborato:

valutazione previsionale impatto acustico

progressivo di progetto

02_2019-05

visti

denominazione file

02_2019-05-D-VIA-RT-
A02_valutazione_previsionale_impatto_acustico

Scala

--

Formato

A4

Data

01/03/2019

revisione

00

verifica

✓

note di revisione

Progettista/Estensore

Ing Lorenzo Pelino

Ing. Sergio Iezzi (assistente di misura)



SERGIO IEZZI
INGEGNERE

studio di ingegneria ing. sergio iezzi: studio: Via Rigopiano 20/5, 65124 Pescara (PE) – fax. +39 085-41.70.136 – mob. +39 346.82.91.332 – e-mail: sergio@iezzi.eu – PEC: sergio@pec.iezzi.eu – Albo degli Ingegneri di Pescara n. 1764 – P.IVA: 01592970667 – C.F.: ZZISRG74P25G878H –web: iezzi.eu



Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

RELAZIONE TECNICA

Legge n. 447 del 26.10.1995 – D.Lgs. n. 42 del 17.02.2017

REGIONE MOLISE

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Comune di TERMOLI (CB)

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA A CICLO COMBINATO EX BG I.P. DI TERMOLI REVISIONE DEL 15.12.2018

COMMITTENTE

SNOWSTORM S.R.L.

SITO CARATTERIZZATO

Zona Industriale di Temoli (CB) N.C.E.U. Foglio 46 particella 145

IL TECNICO

Dott. ing. Lorenzo PELINO

Tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Determina Dirigenziale della Regione Abruzzo n. DN2/91 del 24.06.2008



Data di emissione 15 dicembre 2018

STUDIO TECNICO Dott. ing. Lorenzo Pelino, via San Polo snc, 67039 Sulmona (AQ)
tel. e fax 0864.568643, mobile 333.9395746, e-mail: lorenzo.pelino@ingpec.eu
C.F. PLNLNZ75M16I804A P.IVA 01711810661

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.C.M. 01.03.1991: *Limiti massimi di rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*;
- Legge n. 447 del 26.10.1995: *Legge quadro sull'inquinamento acustico*;
- D.P.C.M. 14.11.1997: *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*;
- D.M. 16.03.1998: *Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*;
- D.P.R. n. 142 del 30.03.2004: *Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare a norma dell'articolo 11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447*;
- Norma UNI 11143-1 marzo 2005 :*" Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti"*;
- Norma UNI ISO 9613-1 settembre 2006:*" Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto – Calcolo dell'assorbimento atmosferico "*;
- Norma UNI ISO 9613-2 settembre 2006:*" Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto – Metodo generale di calcolo"*;
- Norma UNI ISO 9884 luglio 1997:*" Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale "*;
- Norma UNI 10855 dicembre 1999:*" Misura e valutazione del contributo di singole sorgenti"*;
- UNI EN 12354 – 1:*"Valutazione delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti. Isolamento dal rumore per via aerea tra ambienti"*;
- UNI EN 12354 – 3:*"Valutazione delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti. Isolamento acustico contro il rumore proveniente dall'esterno per via aerea"*;

PREMESSA E ANTEFATTI

Si redige la presente revisione della precedente valutazione previsionale emessa in data 29 gennaio 2018 in quanto è intenzione della Società Committente *SNOWSTORM S.R.L.* realizzare l'intervento di manutenzione straordinaria della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato ex BG I.P. di Termoli (CB), installando un motore endotermico in più rispetto ai 3 precedentemente previsti. Inoltre rispetto al precedente progetto è stata variata la posizione della Centrale al fine di minizzare le emissioni sonore, infatti nell'ultima versione del progetto la posizione degli impianti è stata invertita. Attualmente l'intervento l'installazione di n. 4 nuovi motori a combustione interna a ciclo semplice modello *18V50SG* prodotti dalla *WÄRTSILÄ*. Trattasi di motori endotermici per la produzione di energia elettrica, alimentati a gas naturale, con potenza elettrica ciascuno di 18,4 MW e potenza termica di 37 MW. L'impianto è concepito a funzionamento modulare, ovvero possono funzionare contemporaneamente da 1 a 4 motori, sia per poche ore in tempo di riferimento diurno e/o notturno che a ciclo continuo per 24 h consecutive.

L'intero complesso impiantistico può essere come di seguito descritto:

- Genset;
- Ausiliari di impianto;
- Centrale elettrica;
- Stazione di controllo.

Gli ausiliari di impianto vengono come di seguito elencati:

- Modulo ausiliario rumore;
- Modulo gas combustibili;
- Unità di trattamento del combustibile;
- Impianto olio lubrificante;
- Impianto aria compressa;
- Impianto dissipazione termica;
- Unità aria comburente;
- Linea fumi sezione abbattimento delle emissioni.

L'impianto olio lubrificante e l'impianto aria compressa sono comuni a tutti i motori, mentre gli altri ausiliari sono propri di ciascun motore.

La presente valutazione di impatto acustico ha carattere meramente previsionale. La stessa è stata effettuata sia in tempo di riferimento diurno (06:00 – 22:00) che in tempo di riferimento notturno (22:00 – 06:00). In via cautelativa si è assunto come fattore di contemporaneità il valore 4 (tutti i motori in funzione) e come durata del ciclo di funzionamento 24 h. Le previsioni più attendibili stimano il funzionamento annuo di ciascun motore in ragione di 3.500 ore (ovvero ciascun motore funzionerebbe 10 ore al giorno).

I dati relativi alla potenza sonora di ciascuna sorgente (più avanti meglio descritte) sono stati forniti dalla committenza, come pure la descrizione e l'elenco delle sorgenti.

*Il sottoscritto nella fase di sopralluogo in situ e, per i relativi rilievi per la caratterizzazione del clima acustico ante-operam (sia a confine di proprietà che presso i recettori più avanti individuati), avvenuto in data 26.01.2018, è stato coadiuvato dall'Ing. Sergio Iezzi iscritto al n. 1764 sez. A dell'Ordine degli Ingegneri di Pescara. **Non essendo variato il panorama acustico limitrofo all'area di intervento le misure di clima acustico ante - operam effettuate di cui sopra sono ancora valide.***

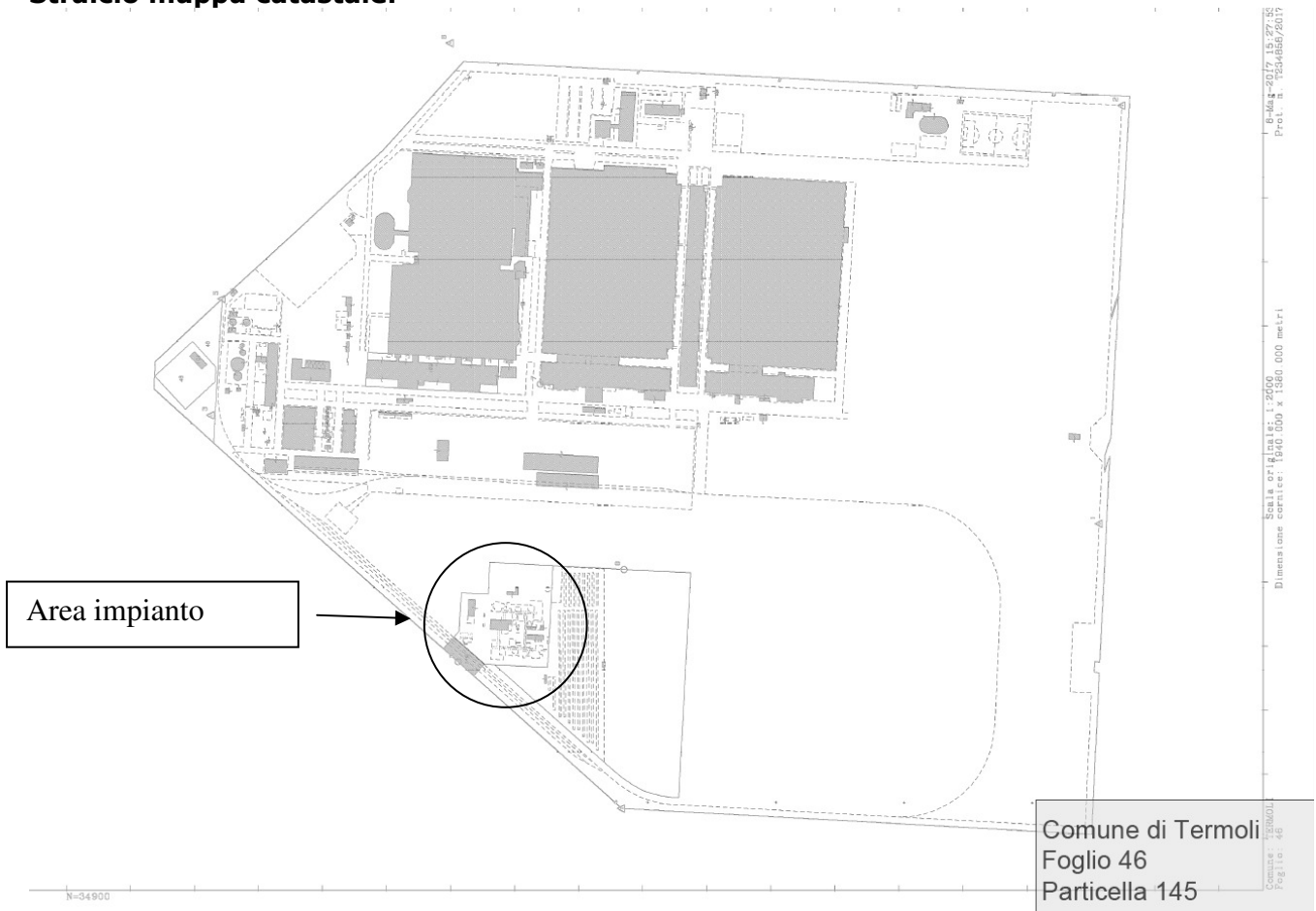
DESCRIZIONE GENERALE

1. Tipologia di attività: trattasi di centrale per la produzione di energia elettrica al fine di soddisfare impovvise esigenze della rete.

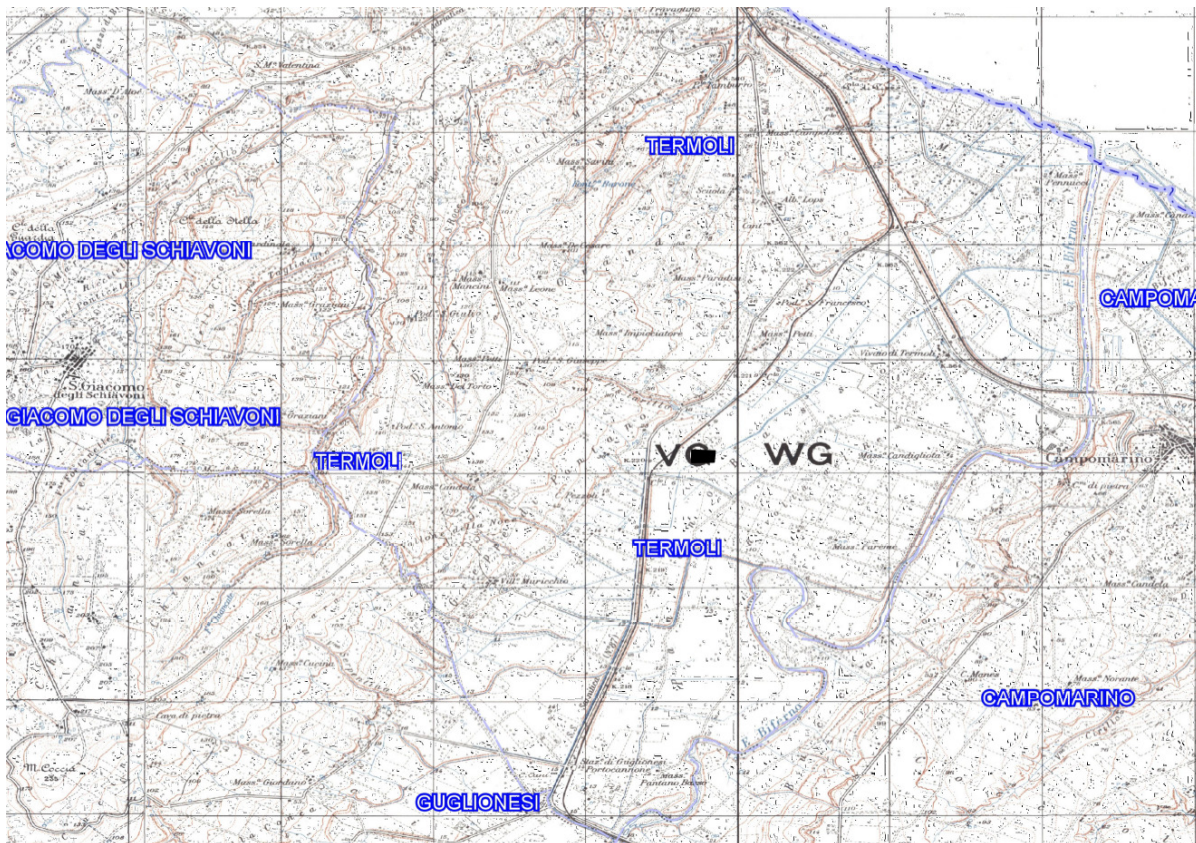
2. Orari e giorni lavorativi: tutti i giorni h 24.

3. Ubicazione: zona industriale di Termoli (CB), dati catastali N.C.E.U. foglio 46 part. 145.

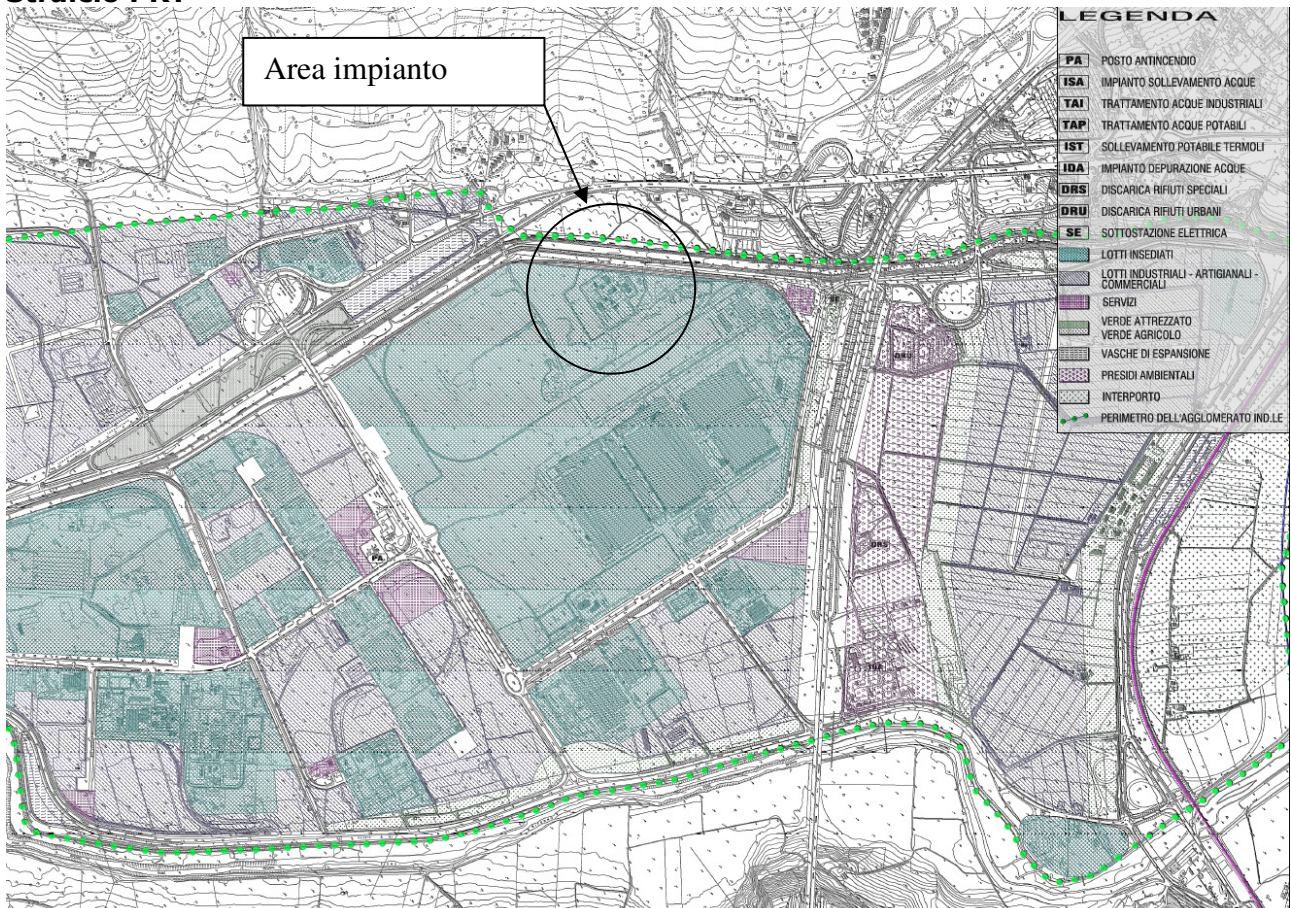
Stralcio mappa catastale.



Stralcio IGM



Stralcio PRT



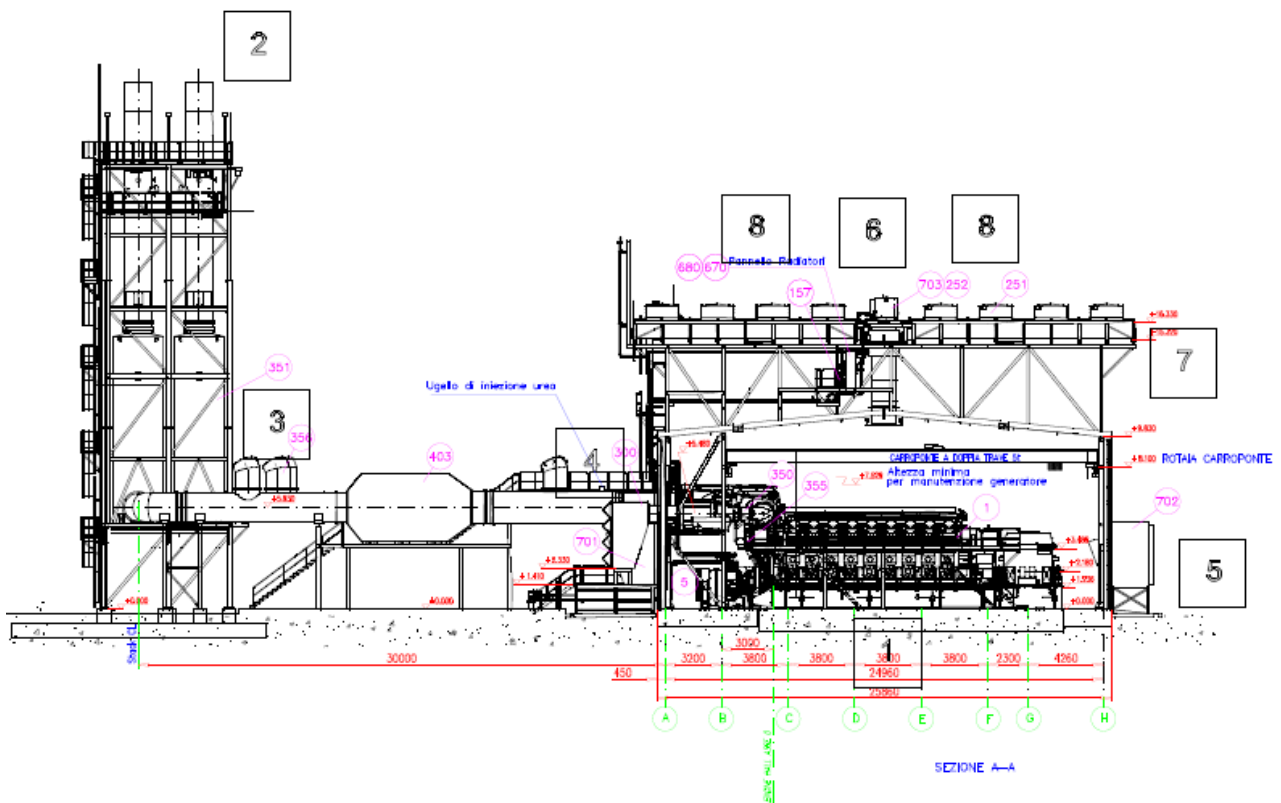
DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE

L'attività in esame immette rumore nell'ambiente esterno in un unico modo:

1. attraverso il funzionamento e l'esercizio dell'impianto e degli ausiliari.

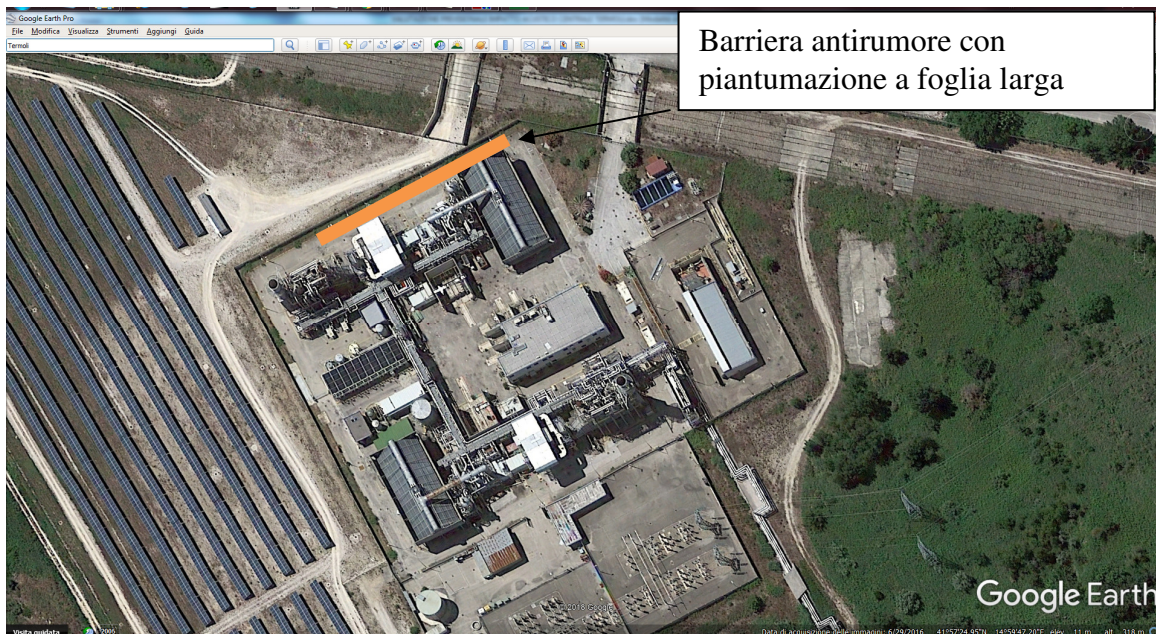
Per quanto attiene il punto 1., si riportano tutte le singole sorgenti di rumore principali, con i relativi dati di potenza sonora e le attenuazioni dell'involucro edilizio (pareti perimetrali e copertura) e sistemi di attenuazione e/o silenziatori. I dati di seguito elencati sono stati forniti al sottoscritto dalla Committenza:

SINGOLA SORGENTE	NR. DI SORGENTI	ALTEZZA SORGENTE	POTENZA SONORA LW dBA	ATTENUAZIONE
1) Motore WÄRTSILÄ modello 18V50SG	4	Piano di campagna interno edificio	130,9 dBA	Pareti edificio 33 dB Copertura 34 dB
2) Uscite gas di scarico	4	30,0 m	137,8 dBA	SCR 12 dB Silenziatore 35 dB
3) Condotto gas di scarico	4	5,8 m	89,1 dBA	SCR 12 dB
4) Presa aria comburente	8	7,0 m	140 dBA	Silenziatore 45 dB
5) Presa aria ventilazione	8	3,0 m	87,3 dBA	-.-.-
6) Espulsione aria ventilazione	4	Copertura 16,4 m	112 dBA	Silenziatore 19 dB Barriera laterale 33 dB (**)
7) Condotto ventilazione generatore	4	Copertura 16,4 m	112 dBA	Silenziatore 37 dB Barriera laterale 33 dB(**)
8) Gruppo raffreddamento a ventole	16	Copertura 16,4 m	103,1 dBA	Barriera laterale da montare sulla sommità copertura lato gruppi 33 dB (**)

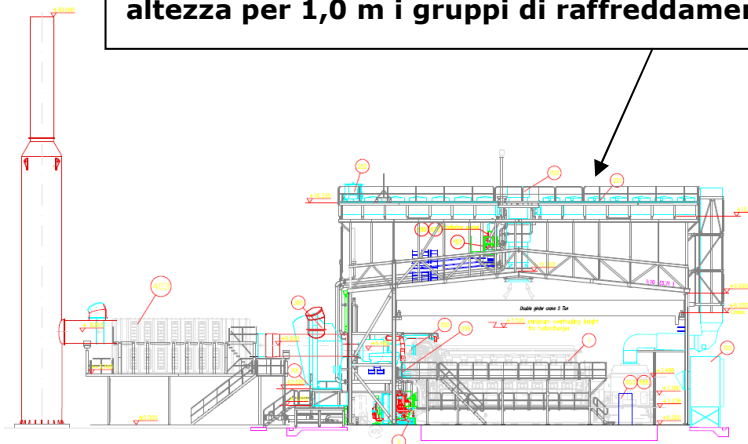


Note (*) e ():** si prescrive quanto segue al fine di verificare i limiti di emissione e assoluti di immissione

(*) piantare barriera lunga 60 m costituita da piantumazione fitta a foglia larga con abbattimento stimato in 5,0 dB

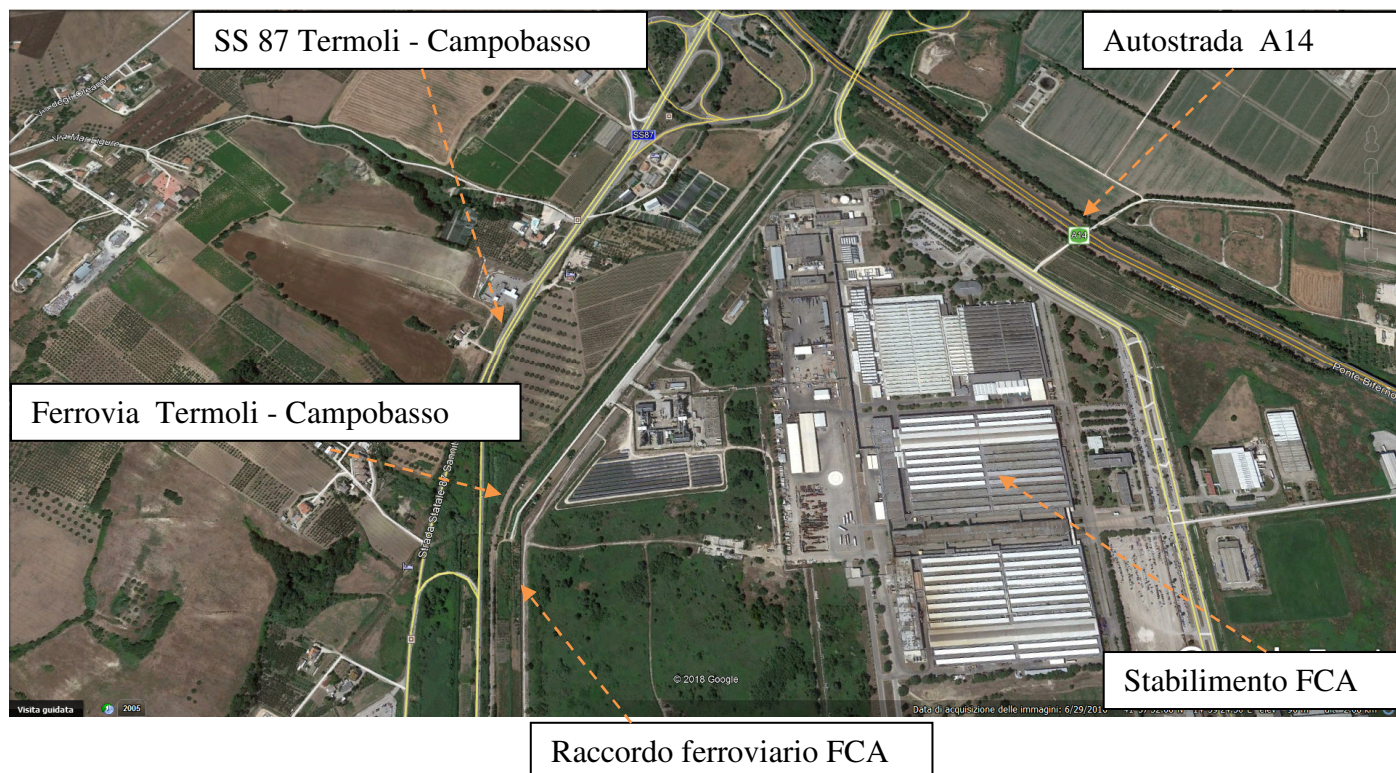


() vanno inseriti sulla sommità della copertura dei pannelli verticali perimetrali (trattasi degli stessi pannelli sandwich metallici utilizzati per la tamponatura delle pareti), tali da chiudere i vuoti laterali e sovrastare in altezza per 1,0 m i gruppi di raffreddamento a ventole.**



Nelle immediate prossimità dell'area della centrale de quo, sono presenti altre sorgenti sonore rilevanti dal punto di vista acustico, come di seguito elencate in ordine di impatto acustico:

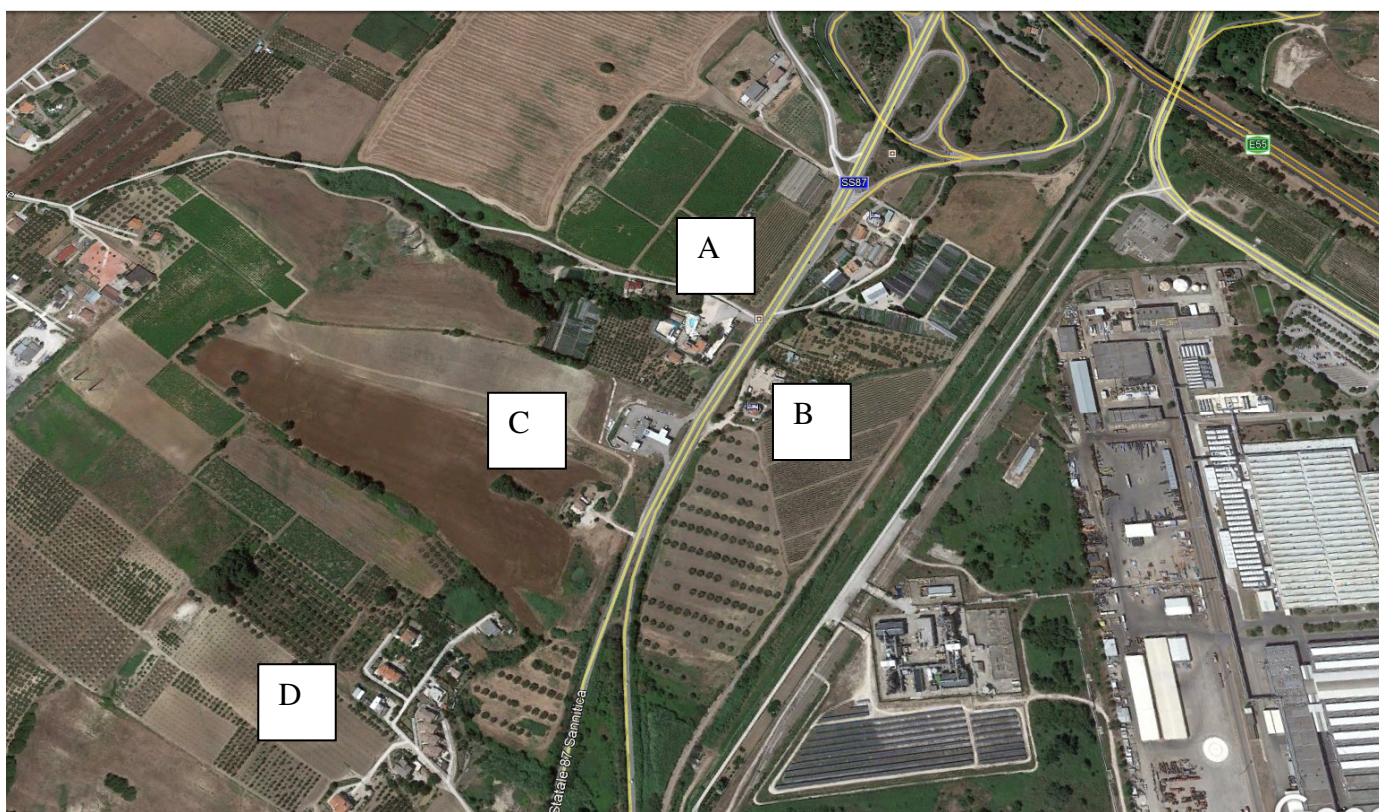
- Autostrada A14 Bologna – Bari, strada ad intenso volume di traffico (> 500 veicoli/h, con elevato transito di mezzi pesanti), sia in tempo di riferimento diurno e sia notturno;
- SS 87 Termoli – Larino – Campobasso, strada ad intenso volume di traffico (> 500 veicoli/h, con elevato transito di mezzi pesanti), sia in tempo di riferimento diurno e sia notturno;
- Stabilimento FCA, con ciclo produttivo h 24, caratterizzato dalla elevata capacità di attrazione di autovetture e mezzi pesanti sia in tempo di riferimento diurno e sia notturno;
- Linea ferroviaria regionale Termoli – Campobasso, attualmente non in uso per lavori;
- Tratta ferroviaria di raccordo Stazione di Termoli – Stabilimento FCA.



ANALISI DEI RICETTORI PRESENTI

Nell'area in esame sono stati individuati n. 4 recettori potenzialmente più esposti come appresso elencati:

RECETTORE	DESCRIZIONE	DISTANZA RECETTORE - SORGENTE
A	HOTEL EUROPA	430 m
B	Casa privata isolata su SS 87 direzione Termoli	330 m
C	Casa privata isolata su SS 87 direzione Campobasso	390 m
D	Case sparse località Pantano su SS 87 direzione Campobasso	480 m



TUTTI I RECETTORI SI TROVANO IN CLASSE IV – aree di intensa attività umana. PERTANTO I VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE DA RISPETTARE SONO:

**LAeq (diurno 06:00 – 22:00) = 65 dBA;
LAeq (notturno 22:00 – 06:00) = 55 dBA.**

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA IN ESAME

Il Comune di Termoli (CB) ha adottato il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio Comunale. L'area in esame è posta in Classe VI – *area esclusivamente industriale*. Pertanto ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 valgono i seguenti limiti evidenziati in grassetto su sfondo grigio:

Tabella 1: Valori limite di emissione - Leq in dB(A)

Definizione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - Aree particolarmente protette	45	35
II - Aree prevalentemente residenziali	50	40
III - Aree di tipo misto	55	45
IV - Aree di intensa attività umana	60	50
V - Aree prevalentemente industriali	65	55
VI - Aree esclusivamente industriali	65	65
Note: I valori limite di emissione del rumore da sorgenti mobili e da singoli macchinari costituenti le sorgenti sonore fisse, laddove previsto, sono anche regolamentati dalle norme di omologazione e certificazione delle stesse.		

Tabella 2: Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)

Definizione: il valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale, che può essere immesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei recettori.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45
III - Aree di tipo misto	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70
Note: I valori sopra riportati non si applicano alle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali ed alle altre sorgenti sonore di cui all'art. 11 della Legge quadro n. 447 (autodromi, ecc.), all'interno delle rispettive fasce di pertinenza. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.		

Tabella 3: Valori limite differenziali di immissione - Leq in dB(A)

Definizione: la differenza massima tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo, all'interno degli ambienti abitativi.		
	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
Differenza in dB(A)	5	3
<p>Note: Tali valori non si applicano: nelle aree classificate nella classe VI della Tabella 1.3.1; nei seguenti casi in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile: se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno; se il livello di rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno; alla rumorosità prodotta da: infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime; attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali; servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.</p>		

Tabella 4: Valori limite di attenzione - Leq in dB(A)

Definizione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.		
Per tutte le classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
se riferiti ad un'ora	I valori della tabella 2 aumentati di 10 dB(A)	I valori della tabella 2 aumentati di 5 dB(A)
se relativi ai tempi di riferimento	i valori di cui alla tabella 2	i valori di cui alla tabella 2

Tabella 5: Valori di qualità - Leq in dB(A)

Definizione: i valori di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare le finalità previste dalla Legge quadro n°447.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I - Aree particolarmente protette	47	37
II - Aree prevalentemente residenziali	52	42
III - Aree di tipo misto	57	47
IV - Aree di intensa attività umana	62	52
V - Aree prevalentemente industriali	67	57
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

DESCRIZIONE DELLE MISURE E RISULTATI

I rilievi fonometrici sono stati effettuati in data 26 gennaio 2018, sia in tempo di riferimento diurno (06:00 – 22:00) sia in tempo di riferimento notturno (22:00 – 06:00). I rilievi sono stati effettuati nei punti di controllo P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7 e P8 scelti in corrispondenza del limite di proprietà. Sono stati scelti inoltre altri quattro punti di controllo, in prossimità dei recettori sopra individuati e, precisamente PA, PB, PC e PD. Si precisa che gli ingegneri Pelino (tecnico competente in acustica) e Iezzi (assistente alle misure) non avendo avuto accesso all'interno dei recettori suddetti hanno dovuto effettuare i rilievi ove possibile, ovvero nei punti più prossimi alle facciate al di fuori delle proprietà private. Per i rilievi è stato impiegato il fonometro analizzatore in Classe 1 tipo 2250-D-004 matr. 2579676 della Brüel & Kjær. Il microfono è stato posto su di cavalletto treppiedi a 1,50 m dal piano di campagna, munito di cuffia antivento (come da art. 3.1 ALLEGATO B D.P.C.M. 01.03.1991). Il parametro rilevato è stato il livello sonoro continuo equivalente ponderato A L_{Aeq} , il tempo di integrazione di ciascuna misura è stato pari a 15 minuti, all'inizio e alla fine della campagna fonometrica è stata effettuata la calibrazione del fonometro, che ha avuto esito positivo con deviazione < 0,05 dB. Di seguito si riportano le condizioni atmosferiche del giorno 26.01.2018:

- cielo: **sereno**
- pressione atmosferica: **1.034 hPa**
- umidità relativa: **80 %**
- temperatura: **14,0 °C**
- vento: **< 1,5 m/s direzione nord est-sud ovest**

CONDIZIONI DI MISURA

- Tempo di riferimento: **diurno 06:00-22:00**
- Tempo di osservazione: **dalle ore 13:00 alle 18:00**
- Tempo di misura: **dalle ore 13:30 alle 18:00**
- Tempo di riferimento: **notturno 22:00-06:00**
- Tempo di osservazione: **dalle ore 22:00 alle 01:00**
- Tempo di misura: **dalle ore 22:15 alle 01 :00**

SETTAGGIO DEL FONOMETRO B&K TIPO 2250

- Costante di tempo: **FAST**
- Ponderazione: **A**
- Gamma dinamica: **20 – 140 dB(A)**
- Funzione: **MONITORAGGIO**
- Ponderazione del segnale di picco: **C**

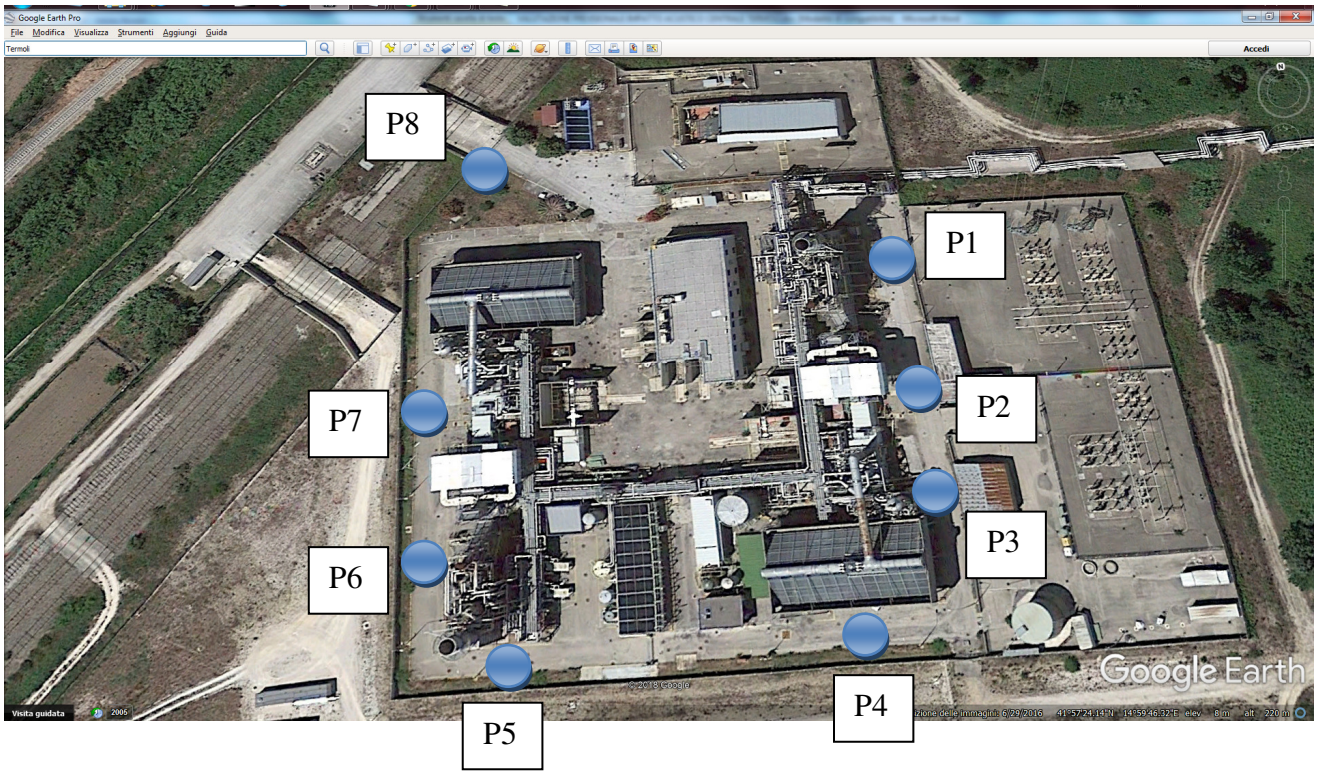
Il livello di rumore corretto, per il rumore residuo e per il livello ambientale, valutato sulla base delle misure, relativamente all'area in esame lo si ottiene sommando i fattori di correzione per la presenza di componenti impulsive, componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza (20 Hz – 200 Hz). La relazione matematica che fornisce il valore del livello del rumore corretto L_c è dunque la seguente: $L_c = L_r + K_I + K_T + K_B$ dB(A). I fattori di correzione K_I , K_T , K_B , relativi rispettivamente a componenti impulsive, componenti tonali, componenti tonali in bassa frequenza, sono tutti pari a 3 dB(A), e non vanno applicati alle infrastrutture di trasporto (come da art. 15 D.M. 16.03.1998). Inoltre la correzione per la presenza di componenti tonali in bassa frequenza si applica solo limitatamente al periodo di riferimento notturno (ALLEGATO B art. 11 D.M. 16.03.1998). In accordo al D.M. 16.03.1998 la ricerca delle componenti tonali ed impulsive è stata fatta in fase di post-elaborazione delle misure mediante il software 7820 EVALUATOR della Brüel & Kjær. Nel corso dello svolgimento della campagna di misure non è emersa la presenza di rumore a tempo parziale come da art. 16 D.M. 16.03.1998. Nella fase di post-elaborazione delle stesse non è stata rilevata la presenza componenti tonali ovvero di impulsi. I risultati delle misure sono stati arrotondati di 0,5 dB(A) come da ALLEGATO B art. 3 D.M. 16.03.1998.

RUMORE RESIDUO - Tempo di riferimento diurno (06:00 – 22:00)

Punto di controllo	L_{Aeq} residuo dBA	Componenti spettrali per cui si rileva la presenza di toni puri	KT	KB	KI
P1	47,1	no	no	no	no
P2	45,3	no	no	no	no
P3	45,5	no	no	no	no
P4	46,9	no	no	no	no
P5	46,5	no	no	no	no
P6	45,6	no	no	no	no
P7	46,0	no	no	no	no
P8	46,9	no	no	no	no
PA	56,1	no	no	no	no
PB	59,1	no	no	no	no
PC	52,0	no	no	no	no
PD	54,0	no	no	no	no

RUMORE RESIDUO - Tempo di riferimento notturno (22:00 – 06:00)

Punto di controllo	L_{Aeq} residuo dBA	Componenti spettrali per cui si rileva la presenza di toni puri	KT	KB	KI
P1	46,4	no	no	no	no
P2	44,7	no	no	no	no
P3	43,3	no	no	no	no
P4	46,3	no	no	no	no
P5	43,7	no	no	no	no
P6	45,2	no	no	no	no
P7	45,2	no	no	no	no
P8	46,0	no	no	no	no
PA	50,6	no	no	no	no
PB	52,6	no	no	no	no
PC	47,1	no	no	no	no
PD	48,9	no	no	no	no



VALUTAZIONE DEI LIVELLI SONORI DI EMISSIONE, ASSOLUTI DI IMMISSIONE E DIFFERENZIALI PRESSO I RECETTORI IN ESAME

Per la valutazione dei livelli di emissione sonora è stato utilizzato il modello di calcolo semplificato (riferito alla frequenza di 500 Hz), proposto dalla *Norma ISO 9613-2 - Attenuation of sound during propagation outdoors - General method of calculation*, che impiega la seguente equazione base:

$$(1) \quad L_{rT}(DW) = L_{wA} + Dc - A \text{ dB(A)}$$

dove

- **L_{wA}** è la potenza sonora della sorgente specifica considerata puntiforme;
- **Dc = DI + DΩ** è la correzione per la direttività della sorgente in dB;
- **A = Adiv + Aatm + Agr + Abar + A misc** è l'attenuazione del suono dalla sorgente al ricevitore.
Adiv = 20 log (d/d0) + 11 dB(A) con d0 = 1 m e d distanza sorgente - ricevitore;
Aatm = αd/1000 con α = 2,2 coefficiente di attenuazione atmosferica alla frequenza di 500 Hz per 15° C di temperatura e 50 % di umidità dato dalla Norma ISO 9613 -1;
Agr = 3 dB(A);
Abar = Dz - Agr > 0 dove Dz è l'attenuazione della barriera;
Amisc = Afol + Asite + Ahous, si precisa che nelle applicazioni pratiche tale parametro non viene mai valutato.

Per quanto attiene il periodo di riferimento diurno (06:00 – 22:00) e notturno (22:00 – 06:00) i livelli di immissione, in corrispondenza dei punti controllo sopra individuati, possono essere valutati mediante il seguente modello matematico:

$$L_A = 10 \log \left(\frac{1}{T_R} \sum_{i=1}^n T_i 10^{L_{Aeq,i}/10} \right)$$

Dove TR è pari a 16 ore per il periodo di riferimento diurno, e 8 ore per il notturno.

Punto di controllo	Tempo rifer.	Lr [dBA]	Ti [h]	L_{emesso} [dBA]	Ti [h]	L_{immesso} [dBA]	Ti [h]	KT	KI	KB	LC [dBA]
P1	06:00-22:00	47,1	16	46,2	16	49,7	16	no	no	no	49,7
P2	06:00-22:00	45,3	16	47,5	16	49,5	16	no	no	no	49,5
P3	06:00-22:00	45,5	16	56,2	16	56,6	16	no	no	no	56,6
P4	06:00-22:00	46,9	16	55,5	16	56,1	16	no	no	no	56,1
P5	06:00-22:00	46,5	16	55,5	16	54,0	16	no	no	no	54,0
P6	06:00-22:00	45,6	16	58,2	16	58,4	16	no	no	no	58,4
P7	06:00-22:00	46,0	16	62,3	16	62,4	16	no	no	no	62,4
P8	06:00-22:00	46,9	16	61,0	16	61,2	16	no	no	no	61,2
PA	06:00-22:00	56,1	16	40,6	16	56,2	16	no	no	no	56,2
PB	06:00-22:00	59,1	16	43,1	16	59,2	16	no	no	no	59,2
PC	06:00-22:00	52,0	16	41,5	16	52,4	16	no	no	no	52,4
PD	06:00-22:00	54,0	16	39,6	16	54,2	16	no	no	no	54,2

Punto di controllo	Tempo rifer.	Lr [dBA]	Ti [h]	L_{emesso} [dBA]	Ti [h]	L_{immesso} [dBA]	Ti [h]	KT	KI	KB	LC [dBA]
P1	22:00-06:00	46,4	8	46,2	8	49,3	8	no	no	no	49,3
P2	22:00-06:00	44,7	8	47,5	8	49,3	8	no	no	no	49,3
P3	22:00-06:00	43,3	8	56,2	8	56,4	8	no	no	no	56,4
P4	22:00-06:00	46,3	8	55,5	8	56,0	8	no	no	no	56,0
P5	22:00-06:00	43,7	8	53,2	8	53,7	8	no	no	no	53,7
P6	22:00-06:00	45,2	8	58,2	8	58,4	8	no	no	no	58,4
P7	22:00-06:00	45,2	8	62,3	8	62,4	8	no	no	no	62,4
P8	22:00-06:00	46,0	8	61,0	8	61,1	8	no	no	no	61,1
PA	22:00-06:00	50,6	8	40,6	8	51,0	8	no	no	no	51,0
PB	22:00-06:00	52,6	8	43,1	8	53,1	8	no	no	no	53,1
PC	22:00-06:00	47,1	8	41,5	8	48,2	8	no	no	no	48,2
PD	22:00-06:00	48,9	8	39,6	8	49,4	8	no	no	no	49,4

CONFRONTO CON I LIMITI IMPOSTI DALLE TABELLE B e C DELL'ALLEGATO AL D.P.C.M. 14.11.1997 PER LA CLASSE ACUSTICA VI e IV

CONFRONTO TRA I LIVELLI DI EMISSIONE SONORA STIMATI NEI *PUNTI DI CONTROLLO* P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7 E P8 CON I VALORI LIMITE DI EMISSIONE IMPOSTI DALLA TABELLA B DELL'ALLEGATO AL D.P.C.M. 14.11.1997

Classe acustica	Punto di controllo	Periodo di riferimento	Valori di emissione stabiliti dalla tabella B	Valori di emissione stimati	Verifica	
					Si	No
VI	P1	06:00 – 22:00	65 dB(A)	46,2 dB(A)	X	
VI	P2	06:00 – 22:00	65 dB(A)	47,5 dB(A)	X	
VI	P3	06:00 – 22:00	65 dB(A)	56,2 dB(A)	X	
VI	P4	06:00 – 22:00	65 dB(A)	55,5 dB(A)	X	
VI	P5	06:00 – 22:00	65 dB(A)	53,2 dB(A)	X	
VI	P6	06:00 – 22:00	65 dB(A)	58,2 dB(A)	X	
VI	P7	06:00 – 22:00	65 dB(A)	62,3 dB(A)	X	
VI	P8	06:00 – 22:00	65 dB(A)	61,0 dB(A)	X	

Classe acustica	Punto di controllo	Periodo di riferimento	Valori di emissione stabiliti dalla tabella B	Valori di emissione stimati	Verifica	
					Si	No
VI	P1	22:00 – 06:00	65 dB(A)	46,2 dB(A)	X	
VI	P2	22:00 – 06:00	65 dB(A)	47,5 dB(A)	X	
VI	P3	22:00 – 06:00	65 dB(A)	56,2 dB(A)	X	
VI	P4	22:00 – 06:00	65 dB(A)	55,5 dB(A)	X	
VI	P5	22:00 – 06:00	65 dB(A)	53,2 dB(A)	X	
VI	P6	22:00 – 06:00	65 dB(A)	58,2 dB(A)	X	
VI	P7	22:00 – 06:00	65 dB(A)	62,3 dB(A)	X	
VI	P8	22:00 – 06:00	65 dB(A)	61,0 dB(A)	X	

CONFRONTO TRA I LIVELLI DI IMMISSIONE SONORA STIMATI NEI *PUNTI DI CONTROLLO* P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7 E P8 CON I VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE IMPOSTI DALLA TABELLA B DELL'ALLEGATO AL D.P.C.M. 14.11.1997

Classe acustica	Punto di controllo	Periodo di riferimento	Valori di immissione stabiliti dalla tabella C	Valori di immissione stimati	Verifica	
					Si	No
VI	P1	06:00 – 22:00	70 dB(A)	49,7 dB(A)	X	
VI	P2	06:00 – 22:00	70 dB(A)	49,5 dB(A)	X	
VI	P3	06:00 – 22:00	70 dB(A)	56,6 dB(A)	X	
VI	P4	06:00 – 22:00	70 dB(A)	56,1 dB(A)	X	
VI	P5	06:00 – 22:00	70 dB(A)	54,0 dB(A)	X	
VI	P6	06:00 – 22:00	70 dB(A)	58,4 dB(A)	X	
VI	P7	06:00 – 22:00	70 dB(A)	62,4 dB(A)	X	
VI	P8	06:00 – 22:00	70 dB(A)	61,1 dB(A)	X	
IV	PA	06:00 – 22:00	65 dB(A)	56,2 dB(A)	X	
IV	PB	06:00 – 22:00	65 dB(A)	59,2 dB(A)	X	
IV	PC	06:00 – 22:00	65 dB(A)	52,4 dB(A)	X	
IV	PD	06:00 – 22:00	65 dB(A)	54,2 dB(A)	X	

Classe acustica	Punto di controllo	Periodo di riferimento	Valori di immissione stabiliti dalla tabella C	Valori di immissione stimati	Verifica	
					Si	No
VI	P1	22:00 – 06:00	70 dB(A)	49,3 dB(A)	X	
VI	P2	22:00 – 06:00	70 dB(A)	49,3 dB(A)	X	
VI	P3	22:00 – 06:00	70 dB(A)	56,4 dB(A)	X	
VI	P4	22:00 – 06:00	70 dB(A)	56,0 dB(A)	X	
VI	P5	22:00 – 06:00	70 dB(A)	53,7 dB(A)	X	
VI	P6	22:00 – 06:00	70 dB(A)	58,4 dB(A)	X	
VI	P7	22:00 – 06:00	70 dB(A)	62,4 dB(A)	X	
VI	P8	22:00 – 06:00	70 dB(A)	61,1 dB(A)	X	
IV	PA	22:00 – 06:00	55 dB(A)	51,0 dB(A)	X	
IV	PB	22:00 – 06:00	55 dB(A)	53,1 dB(A)	X	
IV	PC	22:00 – 06:00	55 dB(A)	48,2 dB(A)	X	
IV	PD	22:00 – 06:00	55 dB(A)	49,4 dB(A)	X	

VERIFICA DEL RISPETTO DEL CRITERIO DIFFERENZIALE CON RIFERIMENTO AI PUNTI DI CONTROLLO PA, PB, PC, PD AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 14.11.1997

Punto di controllo	Periodo di riferimento	Valori limite differenziali stabiliti dall'art. 4 DPCM 14.11.1997	RECETTORE	LA - Lr	Verifica	
					Si	No
PA	06:00 - 22:00	5 dB(A)	ALBERGO EUROPA	0,1 dB(A)	X	
PB	06:00 - 22:00	5 dB(A)	abitazione	0,1 dB(A)	X	
PC	06:00 - 22:00	5 dB(A)	abitazione	0,4 dB(A)	X	
PD	06:00 - 22:00	5 dB(A)	abitazioni	0,2 dB(A)	X	
PA	22:00 - 06:00	3 dB(A)	ALBERGO EUROPA	0,4 dB(A)	X	
PB	22:00 - 06:00	3 dB(A)	abitazione	0,5 dB(A)	X	
PC	22:00 - 06:00	3 dB(A)	abitazione	1,1 dB(A)	X	
PD	22:00 - 06:00	3 dB(A)	abitazioni	0,5 dB(A)	X	

CONCLUSIONI

PERTANTO L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CENTRALE TERMOELETTRICA IN PAROLA, DI PROPRIETA' DELLA SNOWSTORM SRL, PRESSO IL LOTTO DI TERRENO INDUSTRIALE IN TERMOLI (CB), AL FOGLIO 46 PART. 145, OTTEMPERATE LE PRESCRIZIONI DI CUI A PAGINA 7 E 8, NON INCREMENTA IL LIVELLO RESIDUO DELL'AREA OLTRE I VALORI LIMITE DI EMISSIONE, ASSOLUTI DI IMMISSIONE, IN TEMPO DI RIFERIMENTO DIURNO (06:00 - 22:00) E NOTTURNO (22:00 - 06.00), PER LE CLASSI VI E IV. E' RISPETTATO ANCHE IL CRITERIO DIFFERENZIALE VALUTATO A FINESTRA APERTA IN TEMPO DI RIFERIMENTO DIURNO (06:00 - 22:00) E NOTTURNO (22:00 - 06.00).

FINE DELLA RELAZIONE TECNICA

ALLEGATI:

- Determina Dirigenziale Regione Abruzzo N. DN2/91 del 24.06.2008 di riconoscimento ing. Lorenzo Pelino come Tecnico Competente in Acustica Ambientale;
- Certificati di taratura presso centro SIT di fonometro e calibratore.

DETERMINA DIRIGENZIALE INDO. N. 24/06/2008
DETERMINA DIRIGENZIALE INDO. N. 24/06/2008
DETERMINA DIRIGENZIALE INDO. N. 24/06/2008

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 748
LABORATORIO ACCREDITATO DI TARATURA
Pagina 1 di 4
Page 1 of 4